

Pirelli rafforza la propria presenza in Argentina, dove costruirà un nuovo stabilimento per la produzione di pneumatici radiali per autocarro, con un investimento di circa 300 milioni di dollari nella prima fase e ulteriori 200 milioni nella seconda. L'annuncio giunge a conferma di quanto già  anticipato da Ugo Forner, senior vice president della business unit truck di Pirelli, in occasione della presentazione, a Izmit in Turchia, delle tre nuove linee di prodotto. E poiché Forner parlava al plurale di "progetti di espansione nei mercati a più rapido sviluppo", non escludiamo un prossimo annuncio di nuovi investimenti, magari in Brasile dove l'azienda ha già 5 siti produttivi.

Già dal 2012 inizieranno i lavori al nuovo impianto che avrà inizialmente una capacità produttiva di 700mila pneumatici all'anno e 700 collaboratori. Dal 2014 il programma di sviluppo prevede, con la seconda fase, un potenziamento della produzione fino a 1,4 milioni di pezzi e 1.200 addetti.

La domanda di pneumatici per veicoli commerciali in Argentina è in costante crescita ed è destinata ad intensificarsi grazie ai prossimi investimenti pianificati da molte case costruttrici. Il mercato Sudamericano è infatti molto dinamico e Pirelli conta tra i clienti le maggiori case produttrici di truck, come Ford, Scania, Volvo, Man, IVECO, Mercedes e Agrale. Se oggi Pirelli per soddisfare la domanda è costretta ad importare in Argentina prodotti da altre fabbriche, in un prossimo futuro e grazie a questi investimenti, non solo potrà soddisfare la domanda interna, che assorbirà il 50% della produzione, ma anche esportare in altri mercati dell'area Mecorsur.

Pirelli stima i ricavi nel 2011 in 500 milioni di dollari, con uno straordinario incremento del 40% rispetto al 2010. Con il secondo stabilimento in Argentina, saliranno a 8 i siti produttivi in America Latina: 5 in Brasile e 1 in Venezuela.

Molto forte è anche la collaborazione di Pirelli con il governo argentino, rappresentato dal presidente Cristina Fernández Kirchner, a cui ieri Tronchetti Provera ha presentato il progetto, e che sosterrà l'investitore italiano con finanziamenti a tasso agevolato per la prima fase del progetto e la fornitura dei principali servizi, come gas ed elettricità.

In Argentina, secondo i dati diffusi dall'Associazione nazionale dei produttori autoveicoli (Adefa), la produzione nei primi nove mesi del 2011 ha registrato una crescita superiore al 23% rispetto al corrispondente periodo del 2010 ed è previsto che l'anno in corso si concluderà con una produzione record di oltre 800mila automezzi. Secondo i dati dell'Associazione Concessionari della Repubblica Argentina (Acara), le vendite di veicoli nuovi ad agosto 2011 sono aumentate del 32% complessivo rispetto all'anno precedente, con una crescita in particolare del 31,5% per le auto e del 33% per i mezzi pesanti, dato

che testimonia la dinamica favorevole della domanda per il segmento truck e che, nei prossimi anni, si tradurrà in un incremento del mercato del ricambio.